

## Ibrido

*Una riflessione sul Santuario della Madonna del Buon Consiglio di Borgio aperto durante le Giornate FAI di Primavera il 23 e 24 marzo 2019.*

Ogni manufatto della storia dell'arte è un ibrido, ovvero il risultato di dettagli presi a prestito da correnti e sensibilità diverse.

In tal senso a Borgio la pace silenziosa del luogo in cui riposano i nostri antenati ospita un gioiello architettonico, artistico e spirituale: il Santuario della Madonna del Buonconsiglio, costruito tra i secoli IX e XI.

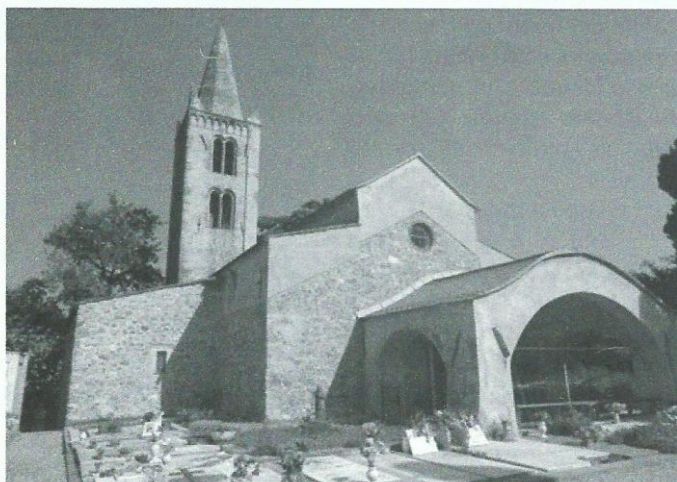
La facciata a salienti, dotata di un rosone minuto ed essenziale, trasmette l'idea di un romanico indistruttibile, reso ancora più forte da un protiro che condivide lo stesso stile sebbene sia seicentesco. Una torre campanaria, cupa e minacciosa anche nella più tersa delle giornate primaverili svetta, più appuntita che mai, a protezione della chiesa per

cui scandisce l'avvicinarsi delle funzioni religiose.

L'interno è tuttavia in grado di annientare ogni emozione derivante dalla visione dell'esterno. La presenza dell'ogiva, ovvero degli archi a sesto acuto, ci porta in un gotico italiano sobrio ed elegante, sorretto da colonne rese tozze dalla stratificazione dei pavimenti.

Non manca il Barocco con le sue tele visionarie e con l'altare maggiore, un capolavoro di intarsio lapideo. Uscendo san Bernardo ammonisce il fedele e gli ricorda che ancora nel Quattrocento, ben dopo l'esperienza giottesca, nelle chiese liguri si affrescava con la paura del demonio e con lo stile crudo ed espressivo del Duecento!

*Luca Palazzo*



*Il Santuario della Madonna del Buon Consiglio a Borgio, secoli IX-XI (foto tratta da [www.geoplan.it](http://www.geoplan.it)).*